

Super Chicca, la “maratoneta silenziosa” regina a Massa Carrara

Pubblicato: Mercoledì 1 Marzo 2017



La chiamano “**Super Chicca**” e il soprannome non è usato a sproposito. Cristina Gogna è una runner di **Germignaga** di classe 1978 che di volta in volta sta migliorando i propri tempi e che domenica scorsa, **26 febbraio**, ha centrato un risultato di quelli che fanno tremare i polsi: **prima assoluta in campo femminile alla White Marble Marathon**, la maratona (“del marmo bianco”) che si è disputata tra Carrara e Massa.

Un successo fantastico per Cristina che ha così portato i **colori dell’Atletica Verbano** sul gradino più alto del podio e che ha mostrato a tutti il proprio valore, affinato dagli allenamenti programmati da **Paolo Corsini, il coach che l’ha aiutata** a crescere in modo esponenziale negli ultimi mesi. E a raccogliere successi: se Cristina a Massa ha vinto per la prima volta una classifica assoluta femminile, in precedenza aveva già centrato a **Reggio Emilia il titolo** italiano e il record della FSSI, la federazione che raduna gli atleti “**sordi e silenziosi**”.

«NEL SILENZIO CORRO MEGLIO»

Già, perché “Super Chicca” è sordomuta e deve convivere con questo problema: «Che poi per correre problema non è – ci racconta in un’intervista scritta, realizzata via *WhatsApp* – Anzi, (ride) **Non sentendo nulla, corro ancora meglio**». E quindi, proprio in rappresentanza della FSSI, da qui in avanti si preparerà per gareggiare a **Samsun**, in Turchia, dove il 29 luglio si disputerà la **maratona dei Deaflympics**, i Giochi Olimpici Silenziosi «nei quali mi piacerebbe prendermi la medaglia d’oro» spiega senza mezzi termini Gogna.

ATLETICA VERBANO, UNA FAMIGLIA MERAVIGLIOSA

Cristina non è una novità assoluta nel mondo del podismo, ma solo di recente ha iniziato a prepararsi seguendo tabelle più professionali. «**Corro dal 2000**; all’inizio lo facevo per scaricare i pensieri, poi per scaricare l’adrenalina, ma mi allenavo senza strumentazioni e senza tecnologia, **solo per divertimento**. Poi nel **2011**, quando ero tesserata per la Gazzetta Runner, disputai un po’ per scherzo la mia prima **maratona in quel di Milano**, chiudendo sotto le 4 ore, in 3.54».

La svolta è arrivata nel 2013, quando mi sono **iscritta all’Atletica Verbano**, società “di casa” in cui ho trovato tutto: molte **amicizie** forti (a partire dalle “Verbanelle”, le ragazze del club), un **ambiente familiare**, **l’allenatore** e soprattutto **l’amore**. Con la società biancorossa, oltre a disputare molte “mezze”, sono tornata a gareggiare sui 42 chilometri, chiudendo in 3.38 l’edizione di Milano 2012».

PRIMATI PERSONALI, UNO DIETRO L’ALTRO

Per Gogna la **svolta** dal punto di vista agonistico è arrivata **con Paolo Corsini**: «Un altro “verbanello” molto forte, che ha iniziato ad allenarmi innanzitutto per migliorare il mio primato personale, ma poi mi ha trasformato in una **piccola macchina da guerra** – scherza (ma non troppo) Super Chicca – Seguendo il suo programma ho prima provato a fare 3.30 alla maratona di Roma ma purtroppo sono “saltata”; allora, il 6 novembre scorso, ho partecipato **alla “Lago Maggiore”** ed è andata benissimo

perché ho **chiuso in 3h17?**. Sempre più “gasata” mi sono iscritta a **Reggio Emilia**, anche per via della presenza della Federazione Sordi Silenziosi: l’idea era di fare la turista, ma mi sentivo bene e alla fine è venuta fuori una prestazione di cui sono orgogliosa: **3h12’06” e mio nuovo primato** personale che mi ha aperto le porte alla gara di Samsun del luglio prossimo. Non potevo chiedere di più».



Il podio di Massa

MASSA, VITTORIA IMPREVISTA

E così eccoci alla **White Marble tra Carrara e Massa**, dove la “verbanella” ha gareggiato grazie alla proposta di **Mario Paonessa**, atleta varesino che parteciperà alla prossima “Marathon des Sables” e che è amico dell’organizzatore Paolo Braghini. «Sono partita pensando di **tenere il ritmo delle 3h15?**, anche perché mi interessava fare **un test** in previsione della prossima maratona di Milano e per un po’ ho tenuto quei tempi. Poi però ho visto che erano gli stessi ritmi di un’avversaria che stava andando forte, allora ho accelerato e ho deciso su due piedi di **mandare al diavolo l’allenamento: c’era in palio una vittoria** assoluta e ho pensato di giocare le mie carte. Eravamo intorno al 17° chilometro, l’altra ragazza ha cercato di staccarmi e allora ho contrattaccato: l’ho superata e **non ho più mollato la testa** della corsa fino al traguardo. L’arrivo è stato bellissimo, spettacolare, **mi sono sentita una “top runner”** e pensavo a tutti i compagni di squadra e agli amici che mi seguivano da casa».

UN SOGNO, TRE ORE

Adesso, nel mirino di Super Chicca c’è un altro obiettivo ambizioso: scendere **al di sotto delle tre ore**, risultato che in Italia è appannaggio di poche decine di atlete. «Beh, quando mi metto in testa una meta, **di solito riesco a raggiungerla** – prosegue Gogna – **Farò l’impossibile** per riuscire ad abbattere anche quel muro». E l’assalto parte subito, con allenamenti intensi e senza riposo, o quasi: «Esco a correre praticamente tutti i giorni: in pratica faccio **un giorno di stop ogni due settimane** e per questo devo ringraziare anche chi lavora con me. **Faccio la barista a Luino**, alla “Casa del Caffé”, e i proprietari sono **i miei primi tifosi** e amici, mi sostengono durante le gare, sono fieri della mia attività sportiva. Li devo ringraziare, come devo **ringraziare tutti i “Verbanelli”**, le persone che ho già citato prima e **Alex Vizzini**, atleta sordomuto siciliano con il quale gareggerò a Padova per il titolo sulla mezza maratona e con cui parteciperò alla spedizione azzurra in Turchia».

Super Chicca saluta così, si prepara **per un’altra giornata silenziosa, tra un’uscita di corsa e un turno al bar**. E quel muro delle tre ore che sarà bucato di sicuro, magari proprio a Samsun, con la maglia dell’Italia addosso.

1° White Marble Marathon

Classifica femminile: 1) Cristina GOGNA (Ita – Atletica Verbano) 3:10:34; 2) Michela Uhr (Ita – Runcard) 3:15:48; 3) Giulia Petreni (Ita – Ponte Scandicci) 3:27:31.

Classifica maschile: 1) Mohamed Hajjy (Mar – Atl. Castenaso) 2:21:44; 2) Tarik Marhnaoui (Mar – Enterprise Sport & Service) 2:22:02; 3) Stefano Ricci (Ita – Atl. Vinci) 2:32:08.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it

